

Il progetto

«Svegliamo la Dormiente», aiuole didattiche a Montesarchio

Riscoprire le proprie identità attraverso il territorio è la finalità delle iniziative che Morena Cecere, assessora alla cultura del Comune di Montesarchio, sta attuando da tempo. L'ultima iniziativa, che sarà realizzata non appena le condizioni climatiche lo renderanno possibile, riguarda la messa a dimora di piante autoctone in «aiuole didattiche». Un progetto predisposto dal Wwf Sannio e accolto da Cecere. L'associazione ambientalista ha scelto il Comune caudino per realizzare le aiuole in due siti, una in



Wwf e Comune, sinergia per le aiuole didattiche

un sentiero adiacente la torre e un'altra in via Cirignano, nei pressi del torrente Tesa, il tutto nell'ambito del progetto «Svegliamo la Dormiente» finanziato dalla fondazione «Con il Sud», bando ambiente 2018. La manutenzione delle aiuole sarà affidata ai volontari dell'associazione «Sentinelle della torre», che poi accompagneranno soprattutto i bambini lungo il percorso delle aiuole.

«Oggi più che mai - dice Cecere - riscoprire la propria identità territoriale è fondamentale. Questo

è l'obiettivo che attraverso iniziative mirate come assessorato e amministrazione intendiamo raggiungere. Anche il progetto delle aiuole didattiche è volto non solo a riscoprire l'identità del territorio ma anche a valorizzare i nostri siti. Nel caso specifico delle aiuole abbiamo accolto la proposta del Wwf in quanto consentirà soprattutto ai più piccoli di conoscere il territorio e le piante autoctone che saranno messe a dimora»

Maria Tangredi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

